

Logistica Fondazione Slala, incontri virtuali con 'Nervi-Fermi', 'Volta', 'Vinci' e 'Migliara'

■ La logistica competitiva è destinata a governare processi in cui l'innovazione e la tecnologia sono imprescindibili ha bisogno di profili professionali nuovi.

Ecco perché la Fondazione Slala presieduta da Cesare Rossini ha promosso un nuovo ciclo di incontri con alcune scuole per portare all'interno degli istituti superiori la conoscenza digitale. Lo sta facendo, in questo periodo, attraverso una serie di videoconferenze - organizzate con il supporto dell'Anpal (Agenzia nazionale politiche attive

lavoro) - sulla Commissione 'Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento' coordinata da Paolo Ronchetti e che opera all'interno della stessa Slala (altri membri Pierfausto Ferrari ed Enrico Montefiori).

Nuovi confronti

Dopo l'incontro virtuale all'Istituto 'Sobrero' di Casale Monferrato, dove 25 allievi del corso di logistica (attivo da tre anni in provincia e uno dei primi in Piemonte) si sono potuti confrontare con Nicola Bassi, responsabile dello Svi-

luppo Nuovi Servizi di Uirnet Spa (organismo di diritto pubblico e soggetto attuatore unico del Ministero delle Infrastrutture per realizzazione e gestione della Piattaforma logistica nazionale digitale), sarà lo stesso Bassi a curare quello in programma il 22 aprile, alle 14.30, per gli istituti 'Nervi-Fermi', 'Vinci', 'Migliara' e 'Volta' di Alessandria.

I temi della videoconferenza, dopo una introduzione generale sulla logistica, saranno il ruolo di Uirnet, i servizi della Piattaforma logistica nazionale digitale e il valore econo-

mico di una logistica competitiva. Un secondo incontro, sempre con queste caratteristiche e contenuti, è in programma il 29 aprile all'istituto 'Marconi' di Tortona.

«Opportunità da cogliere»

«La logistica ormai ricopre un ruolo sempre più strategico nel panorama della nostra

provincia, con ottime opportunità di impiego a livello nazionale ed internazionale - sottolinea Maria Elena Delessi, dirigente dell'istituto 'Volta' - Ecco perché abbiamo accolto con entusiasmo la

proposta di collaborazione di Fondazione Slala. All'evento parteciperanno non solo alcuni allievi dell'indirizzo 'Trasporti e logistica', ma anche una componente di studenti dell'indirizzo 'Informatica e telecomunicazione'».

«Siamo soddisfatti per questo primo step, che ha consentito di colmare le distanze fra scuola e mondo del lavoro causate da questa epidemia - aggiunge Ronchetti - E, anche, per l'entusiasmo che i giovani stanno dimostrando. La logistica integrata rappresenta per loro una speranza per il futuro e uno spiraglio di luce occupazionale rilevante in uno scenario mondiale sempre più complesso».

